



# **Procedura ECO-12**

## **Regolamento di accesso al Polo Integrato di Fusina**

Rev.5 del 16/03/2020

IL DATORE DI LAVORO  
Dott. Massimo Zanutto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PREVENZIONE E PROTEZIONE  
Ing. Massimo Sembiante

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER  
LA SICUREZZA  
Sig. Semenzato Gabriele

# Indice

<b>Scopo e campo di applicazione .....</b>	<b>3</b>	
<b>Art. 1</b>	<b>Descrizione del Polo Integrato di Fusina .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Orario di apertura.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Modalità di accesso .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Prescrizioni generali.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Norme comportamentali e di sicurezza.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Prescrizioni operative carico/scarico merci e rifiuti .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Visite guidate .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Gestione delle Emergenze.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Responsabilità.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Aggiornamento Marzo 2020 per emergenza da coronavirus .....</b>	<b>10</b>
<b>Allegati</b>	<b>.....</b>	<b>11</b>

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

## Scopo e campo di applicazione

Il presente Regolamento definisce le norme di accesso autorizzato e di comportamento di tutti gli esterni che accedono all'interno del Polo Integrato di Fusina. Con il termine esterno si intendono tutti i non dipendenti, ovvero:

- trasportatori di rifiuti (conferitori di rifiuti destinati al trattamento o soggetti che ritirano i rifiuti prodotti);
- fornitori;
- collaboratori esterni;
- visitatori (es. istituzioni, scolaresche, ecc.);
- addetti alle verifiche effettuate da Enti preposti.

## Art. 1 Descrizione del Polo Integrato di Fusina

La società Ecoprogetto Venezia S.r.l. gestisce il Polo Integrato di Fusina, ubicato in via della Geologia 31/1 – loc. Fusina (VE).

All'interno del Polo sono presenti gli impianti denominati rispettivamente CSS1 e CSS2 per il trattamento rifiuti urbani e speciali mediante operazioni autorizzate di trattamento rifiuti ed una stazione di travaso e trasferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta di Venezia e isole della laguna, dotata di banchina di attracco per le chiatte.

## Art. 2 Orario di apertura

L'orario di accesso al Polo è così stabilito:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 06.30 alle ore 17.45
- il sabato dalle ore 6.30 alle ore 17.45
- la domenica ed i giorni festivi l'impianto è chiuso, fatte salve aperture straordinarie

L'orario di accesso alla Stazione di Travaso è così stabilito:

- dal lunedì al sabato dalle ore 06.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.00 alle ore 17.45
- la domenica ed i giorni festivi la Stazione di Travaso è chiusa, fatte salve aperture straordinarie.
- possono essere previste particolari deroghe per i mezzi con specifiche autorizzazioni con scadenza nelle 24 h.

## Art. 3 Modalità di accesso

Chiunque accede al Polo dovrà essere autorizzato, il personale non autorizzato che verrà trovato all'interno dell'impianto verrà allontanato.

Nel caso in cui imprese appaltatrici o lavoratori autonomi accedano all'interno dell'impianto per l'esecuzione di lavori commissionati da Ecoprogetto Venezia S.r.l. o da un'altra società che gestisce gli impianti all'interno del Polo, in applicazione all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. verrà elaborato un documento unico di valutazione dei rischi, in cui verranno riportate le misure da adottare per eliminare le interferenze tra i lavoratori della ditta committente ed i lavoratori delle ditte appaltatrici, al fine di effettuare gli interventi in sicurezza, riducendo il rischio d'infortuni.

PAG. 3 A 13

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

L'accesso a Ditte terze viene concesso previa apposita convenzione/contratto e/o richiesta di conferimento e sottoscrizione del presente Regolamento.

Il personale autorizzato deve esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18 comma u) del D.Lgs. 81/2008, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

All'interno delle aree operative e degli impianti del Polo è obbligatorio l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, in particolare vestiario ad alta visibilità, scarpe di sicurezza ed elmetto di sicurezza nelle aree di carico/scarico materiali e/o rifiuti ed ogni altro DPI necessario in funzione alle attività da svolgere ed ai relativi rischi.

In conformità al piano di emergenza vigente presso l'impianto, in caso di incendio o di un'altra situazione di emergenza, verrà azionata una sirena d'allarme: al suono della stessa, chiunque si trovi all'interno del Polo dovrà recarsi presso il punto di raccolta indicato nella planimetria allegata.

L'accesso dei trasportatori di rifiuti avviene unicamente attraverso la pesa con verifica dei documenti di trasporto e controllo della radioattività dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Tutti i mezzi devono essere in regola con le norme del codice della strada, e con eventuali ulteriori verifiche periodiche previste (es. dispositivi di sollevamento e/o carico).

I visitatori possono accedere all'area unicamente a piedi attraverso l'accesso pedonale.

È vietato circolare con automezzi privati nelle aree operative senza permesso.

La circolazione dei pedoni è consentita solo per recarsi direttamente presso uno degli uffici delle società presenti all'interno del Polo, e gli spostamenti devono essere fatti esclusivamente nei percorsi previsti.

## **Art. 4 Prescrizioni generali**

Chiunque accede al Polo dovrà percorrere i percorsi stabiliti ed osservare scrupolosamente la segnaletica stradale e di sicurezza presente.

All'interno del Polo valgono le norme di circolazione del codice stradale.

I veicoli devono sostare nelle apposite aree di parcheggio.

È vietato parcheggiare in prossimità dei portoni, delle aree operative o dei presidi antincendio.

Per raggiungere le aree di parcheggio è obbligatorio percorrere le corsie indicate.

Eventuali soste in aree diverse devono essere preventivamente autorizzate dalla Direzione di Ecoprogetto.

L'accesso agli impianti e alle aree operative è consentito solo se accompagnati da personale interno ed è obbligatorio osservare la segnaletica di sicurezza, utilizzare indumenti ad alta visibilità e gli altri DPI previsti.

Le specifiche aree dell'impianto (aree di carico/scarico rifiuti, di deposito/prelievo materiale, uffici, magazzini ecc.) e le relative strade di accesso verranno segnalate dal personale dell'Ufficio Pesa, e tali indicazioni dovranno essere attentamente osservate.

È vietato accedere al Polo ed utilizzare attrezzature di proprietà Ecoprogetto Venezia S.r.l. e/o ditte terze senza espressa autorizzazione.

Tutti gli automezzi che accedono all'impianto, dovranno essere in perfette condizioni di efficienza al fine di evitare spandimenti e/o gocciolamenti; qualora si verificassero spandimenti di qualsiasi materiale, è necessario operare per minimizzare l'impatto sull'ambiente, e informare tempestivamente dell'accaduto il Responsabile Gestione Flussi e Logistica ed il Resp. Emergenza, conformemente al regolamento aziendale.

In tutta l'area dell'impianto dovrà essere posta particolare attenzione ad evitare situazioni che comportino la presenza di rifiuto a terra. Allo scopo, i mezzi con cassoni a cielo aperto, che trasportano rifiuti leggeri, dovranno essere dotati di apposito telo o sistema di copertura che potrà

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

essere rimosso esclusivamente in fase di scarico, inoltre in fase di transito gli automezzi dovranno avere ben chiusi i portelloni di scarico rifiuti.

Le operazioni di carico/scarico dei rifiuti dovranno essere eseguite dal conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni impartite dal personale presente nell'area di scarico (modalità di avvicinamento e posizionamento del mezzo, modalità di scarico, di allontanamento, ecc.).

La società Ecoprogetto Venezia S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà di terzi causati dalla mancata osservanza del presente regolamento, da imperizia o da arbitrarie iniziative.

Durante le fasi di transito e carico/scarico i veicoli dovranno mantenersi a distanza di sicurezza dalle persone a piedi, da altri veicoli e/o macchine operatrici in transito, in manovra od in azione.

Durante l'operatività di altri veicoli o macchine operatrici, rispettare la zona di sicurezza, evitando di transitare e sostare nel raggio di azione degli stessi.

Nelle strade di accesso la velocità massima consentita è di **20 km/h**, mentre nelle aree operative e di carico/scarico, in coincidenza di zone ad alto traffico veicolare/pedonale ed in condizione di scarsa visibilità, i veicoli dovranno transitare a **passo d'uomo**; in ogni caso la velocità del mezzo non dovrà determinare rischi e/o pericoli.

La segnaletica orizzontale sarà :

- di colore bianco per la viabilità ordinaria;
- di colore blu per le aree operative;
- di colore giallo le corsie riservate ai carrelli elevatori.

## Art. 5 Norme comportamentali e di sicurezza

Tutto il personale che accede all'interno del Polo dovrà scrupolosamente attenersi alle seguenti norme generali comportamentali e di sicurezza:

- non utilizzare fiamme libere;
- non fumare nelle aree operative e nelle zone in cui è espressamente vietato;
- non bere o mangiare nelle aree operative;
- non cercare, raccogliere ed asportare oggetti di qualsiasi genere;
- non introdurre sostanze pericolose;
- non abbandonare rifiuti di ogni genere;
- non rimuovere o manomettere le attrezzature antincendio, i dispositivi di sicurezza e i segnali di pericolo;
- non lasciare incustodite nell'area attrezzature da lavoro, mezzi d'opera o materiali infiammabili;
- non depositare materiali o mezzi nelle vicinanze dei presidi antincendio;
- rispettare la segnaletica stradale, di sicurezza e di cantiere presente all'interno dell'impianto;
- non percorrere o sostare con gli automezzi al di fuori delle strade e dei percorsi segnalati e definiti, senza preventiva autorizzazione di Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- E' obbligatorio procedere con gli automezzi a passo d'uomo in prossimità delle aree di scarico ed in coincidenza di zone ad alto traffico veicolare/pedonale ed in condizione di scarsa visibilità;
- durante l'operatività di altri veicoli o macchine operatrici, rispettare la zona di sicurezza, evitando di transitare e sostare nel raggio di azione degli stessi;
- indossare calzature di sicurezza (provviste di lamina antiforo) a causa della possibile presenza di rifiuti taglienti o perforanti sul piano di calpestio, e mascherina a protezione delle vie respiratorie in caso di presenza di polveri;

PAG. 5 A 13

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

- indossare indumenti ad alta visibilità nel momento in cui si scende dagli automezzi;
- indossare l'elmetto per le operazioni da effettuarsi in zone od aree con pericolo di caduta oggetti dall'alto o con pericolo di urti e colpi alla testa, in particolare nelle aree di carico/scarico rifiuti;
- transitando ed operando nelle aree di carico/scarico per i mezzi operativi è obbligatorio l'utilizzo di avvisatori acustici e luminosi;
- nelle aree di carico/scarico gli autisti degli automezzi adibiti al prelievo dei rifiuti, durante il carico a cura di Ecoprogetto Venezia S.r.l., non possono sostare a terra e dovranno obbligatoriamente rimanere in cabina od uscire all'esterno dell'area di carico/scarico;
- nella zona di travaso non potrà accedere più di un veicolo alla volta sulla stessa zona di carico/scarico;
- procedere a cabina chiusa ed a cintura di sicurezza indossata durante la guida o lo stazionamento sul mezzo all'interno dell'impianto;
- non utilizzare mezzi ed attrezzature di proprietà Ecoprogetto Venezia S.r.l. e/o ditte terze senza espressa autorizzazione scritta;
- in caso di esecuzione di operazioni che possono interferire tra loro, in coordinamento con un referente aziendale, evitare l'interferenza garantendo lo sfalsamento temporale, la non concomitanza nell'esecuzione delle varie attività e, se necessario, delimitare l'area di lavoro ed apporre segnaletica di divieto di accesso, di segnalazione dei pericoli, di lavori in corso;
- è vietato accedere ad aree non espressamente autorizzate;
- segnalare situazioni di pericolo riscontrate e/o venutesi a creare ed eventuali anomalie evidenziate al Responsabile Gestione Flussi e Logistica ed al Resp. Emergenze di Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- le informazioni acquisite all'interno dell'impianto non potranno essere divulgate a terzi.
- è fatto divieto introdurre ed utilizzare macchine fotografiche ed altro genere di apparecchiatura da ripresa senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione di Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- per gli accessi comportanti la redazione di specifico DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, adottare le misure di prevenzione e protezione in esso contenute;
- nel caso in cui si verificasse un infortunio all'interno dell'impianto informare tempestivamente un referente di Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- attenersi scrupolosamente alle norme di sicurezza e al presente Regolamento;
- in caso di allarme sospendere ogni attività, fermare i motori di ogni genere, abbassare i carichi sospesi, evacuare i locali, portarsi verso le uscite e raggiungere il punto di raccolta (vedi planimetria allegata).

## **Art. 6 Prescrizioni operative carico/scarico merci e rifiuti**

Gli automezzi in ingresso all'impianto dovranno, obbligatoriamente, rivolgersi alla Pesa per il controllo della documentazione e per le successive operazioni di pesatura e controllo radioattività dei carichi in ingresso all'impianto. Conferimenti e/o prelievi di rifiuti dovranno avvenire esclusivamente attraverso trasportatori regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali.

La documentazione da presentare all'addetto pesa, a seconda dei casi, dovrà essere la seguente:

- formulario di identificazione rifiuti/dichiarazione;
- certificato di classificazione rifiuti;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e successive integrazioni;
- scheda di trasporto;

PAG. 6 A 13

<p>IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiante</p>	<p>IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele</p>
--	---	--

- documento di trasporto (DDT).

Procedendo alla fase di accettazione/pesatura seguire le seguenti indicazioni:

1. durante le fasi di attesa e di pesatura è obbligatorio spegnere il motore;
2. posizionare il mezzo, a passo d'uomo, sulla pesa permettendo al sistema di controllo l'identificazione del mezzo;
3. consegnare all'addetto pesa la documentazione;
4. dimostrare all'addetto pesa la presenza a bordo del mezzo conferente in impianto dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
5. attendere la verifica della conformità della documentazione di trasporto da parte dell'addetto pesa;
6. attendere il completamento dell'operazione di pesatura;
7. solo dopo essere stati autorizzati dall'addetto uscire dalla pesa a passo d'uomo e raggiungere l'area di carico/scarico indicata rispettando la segnaletica di sicurezza presente nell'impianto e i limiti di velocità previsti;
8. al termine delle operazioni di carico/scarico accedere nuovamente alla pesa presente sulla corsia di uscita dall'impianto per completare la procedura di conferimento/ritiro.

Procedendo alla fase di carico/scarico rifiuti e/o materiali seguire le seguenti indicazioni:

1. seguendo la viabilità interna, e la segnaletica orizzontale e verticale presente, il mezzo dovrà raggiungere l'area di carico/scarico indicata da personale Ecoprogetto Venezia S.r.l. procedendo alla velocità massima consentita di 20 km/h. Nelle aree operative o in coincidenza di zone ad alto traffico veicolare/pedonale ed in condizione di scarsa visibilità, i veicoli dovranno transitare a passo d'uomo, in ogni caso la velocità del mezzo non dovrà determinare rischi e pericoli;
2. in prossimità dell'area di scarico, il conducente dovrà accertarsi che quest'ultima sia libera da eventuali altri automezzi ovvero pedoni, ritenendo la stessa accessibile qualora nel raggio di almeno 10 m si presenti sgombra; in caso contrario, il mezzo dovrà attendere stando in area di sicurezza;
3. dopo consenso del personale Ecoprogetto Venezia S.r.l. incaricato, seguendo le indicazioni dallo stesso fornite, procedendo a passo d'uomo posizionare il mezzo nell'area di carico/scarico;
4. durante le operazioni di carico-scarico, l'autista deve rimanere in cabina o nei pressi del mezzo di trasporto, ma in modo da farsi chiaramente vedere all'operatore addetto al carico/scarico e seguendo le indicazioni impartite dallo stesso;
5. è vietato girare a piedi nell'area di manovra e carico/scarico;
6. qualora si verificasse la necessità, da parte del conducente, di scendere dal mezzo, ad esempio per aprire o chiudere le porte dei cassoni, il mezzo dovrà essere posizionato in una area di sicurezza, ad es. fuori dal raggio di azione di mezzi operativi; l'autista dovrà inoltre obbligatoriamente indossare indumento ad alta visibilità di classe 2, calzature (scarpe o stivali) antinfortunistiche con lama antiforo a protezione della suola ed elmetto e mascherina a protezione delle vie respiratorie in caso di polvere.
7. in caso di attesa del turno di carico-scarico, il mezzo deve sostare fuori dell'area di manovra, negli spazi disponibili lungo la viabilità ordinaria;
8. le operazioni di scarramento dei cassoni scarrabili devono essere fatte esclusivamente fuori dalla viabilità ordinaria;
9. in caso di sosta prolungata o di guasti, informare immediatamente il personale alla pesa che darà l'autorizzazione per la sosta del mezzo.

<p>IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiante</p>	<p>IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele</p>
--	---	--

### **ULTERIORI PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'AREA DI TRAVASO**

L'Area di travaso è zona di massima attenzione per la presenza di mezzi d'opera in movimento e automezzi che effettuano le operazioni di carico/scarico. Prima di entrare gli autisti devono verificare la posizione dei mezzi d'opera e farsi chiaramente individuare dall'operatore in cabina attendendo il consenso da parte di questi; se non sono presenti mezzi d'opera in lavoro, entrare a passo d'uomo e posizionarsi in modo da non interferire con le manovre degli altri automezzi presenti.

L'area di travaso termina con una banchina portuale, è assolutamente vietato avvicinarsi a questa per pericolo di caduta in mare.

Le operazioni di scarico devono essere completate con la massima sollecitudine, nelle rispettive zone individuate per ciascuna tipologia di rifiuti; durante lo scarico non allontanarsi mai dal proprio mezzo e prestare attenzione ad eventuali altri mezzi in arrivo. In caso di necessità richiedere l'intervento di uno degli operatori di Ecoprogetto mediante indicazioni "a braccia" ed attendere il suo arrivo.

L'eventuale pulizia del cassone va fatta solo negli spazi appositi; non svolgere azioni diverse da quelle indicate, ne operazioni di copertura con telo, dei mezzi all'interno dell'area.

## **Art. 7 Visite guidate**

Per effettuare una visita agli impianti del Polo Integrato di Fusina, è necessario:

1. richiedere il permesso mediante comunicazione scritta ad Ecoprogetto con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data ipotizzata;
2. una volta stabilita la data della visita, comunicare il numero dei visitatori e tipologia del gruppo con lista nominativi;
3. prima di accedere al Polo contattare il referente di Ecoprogetto per l'autorizzazione all'accesso e per il supporto nella conduzione della visita;
4. prima della visita leggere il regolamento di accesso e le norme di sicurezza indicate;
5. far indossare a tutti i DPI previsti (casco e gilet ad alta visibilità);
6. durante la visita controllare tutte le persone per evitare che si allontanino o compiano azioni pericolose.

Date le particolari caratteristiche dell'ambiente di lavoro, è necessario che tutti i visitatori siano informati sui rischi generici cui potrebbero incorrere durante la permanenza all'interno del polo.

<b>AMBIENTE DI LAVORO</b>	<b>RISCHI</b>
pavimenti, scale,	inciampo, scivolamento, caduta, urto
strade e aree di carico-scarico	Incidente, investimento
<i>caduta di oggetti dall'alto</i>	<i>traumi, urto</i>
illuminazione aree interne	<i>urti, cadute</i>

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiante	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---



rumore	<i>rischio per l'udito</i>
agenti biologici	<i>rischio biologico generico</i>
vie di esodo	<i>intrappolamento</i>
area di banchina	<i>caduta in mare</i>

## Art. 8 Gestione delle Emergenze

In caso di situazioni di emergenza quali ad esempio incendio, infortunio, incidenti di varia natura, è obbligatorio fare riferimento al personale Ecoprogetto presente che fornirà indicazioni per raggiungere un punto sicuro e/o provvederà ad attivare i soccorsi.

Tutto il personale presente nel Polo, nel momento in cui recepisce l'avvertimento della sirena di emergenza, si reca presso il punto di raccolta (vedi planimetria allegata).

Ogni mercoledì, alle ore 16:00, viene effettuata una prova di funzionamento delle sirene. Trattandosi solo di una prova di funzionamento, e non di una simulazione di un'emergenza, non è richiesto al personale presente di recarsi presso i punti di raccolta.

Il raggiungimento del luogo sicuro deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- mantenere la calma, non urlare, non creare panico;
- abbandonare i locali con ordine, ma rapidamente, seguendo i cartelli indicatori che segnalano vie ed uscite di emergenza, raggiungendo l'uscita di emergenza più vicina;



- non transitare in prossimità del luogo in cui si è verificata l'emergenza a meno che ciò non sia strettamente necessario a consentire l'evacuazione;
- aiutare chi si trova in difficoltà.

## Art. 9 Responsabilità

Ecoprogetto Venezia S.r.l. si ritiene manlevato ed indenne da ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà del conferente e/o terzi che possono verificarsi durante la permanenza in impianto degli incaricati del conferente e/o terzi da esso autorizzati.

In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento, da parte della Ditta Conferente, Ecoprogetto Venezia S.r.l. si riserva la facoltà di sospendere la disponibilità allo carico/scarico del mezzo.

Per quanto non previsto specificatamente dal presente regolamento, si rimanda e ci si conforma alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti, in ambito nazionale, regionale e locale.

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

## Art. 10 Aggiornamento Marzo 2020 per emergenza da coronavirus

In seguito all'emergenza epidemiologica nazionale provocata dal virus COVID-19 o Coronavirus, il Governo nazionale ha emanato dei Decreti quali il DPCM 8.03.2020, il DPCM 9.03.2020 e DPCM 11.03.2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria.

In particolare, per le Aziende di pubblica utilità che devono continuare ad erogare i servizi durante il periodo di emergenza, il Governo ha promosso l'emanazione del cosiddetto "**Protocollo Condiviso**" da OO.SS. Datoriali e dei lavoratori il 14.03.2020.

Il Protocollo Condiviso contiene le linee guida a cui devono attenersi i datori di lavoro che, ai sensi dell'art. 1, n. 7 lett. c) del DPCM 11.3.2020 continueranno l'attività produttiva o professionale.

In particolare, il comma 3 del Protocollo stabilisce le:

### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- **Occorre prevedere procedure d'ingresso, transito e uscita per i fornitori, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.**

Per questo, risulta operativo quanto stabilito all'art. 6 della presente procedura.

Il personale di guardiania presente all'ingresso dell'impianto dovrà restare all'interno del box alla distanza di sicurezza di 1 metro dai fornitori esterni che accedono, operando il riconoscimento e l'autorizzazione all'accesso attraverso la finestrella presente.

Il personale della pesa all'ingresso dell'impianto dovrà restare all'interno del box alla distanza di sicurezza di 1 metro dai fornitori esterni che accedono, operando il riconoscimento e l'autorizzazione all'accesso attraverso la finestrella presente.

- **Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere, ove possibile, a bordo dei propri mezzi e non possono accedere ai locali aziendali.**

A questo scopo, sia il personale della pesa che di guardiania, provvederanno ad avvisare i fornitori esterni di questa impossibilità sia a voce che attraverso ai cartelli informativi affissi al di fuori degli stabili. In caso di bisogno, i fornitori esterni dovranno comunque osservare le misure di sicurezza, mantenendo almeno 1 metro di distanza dagli altri operatori.

- **Devono essere previsti servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno.**

A questo scopo, sono presenti dei servizi igienici al piano terra della palazzina P o Direzionale esclusivamente adibiti a questo scopo. In ogni caso, i fornitori esterni dovranno comunque osservare le misure di sicurezza, mantenendo almeno 1 metro di distanza dagli altri operatori.

IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele
--	--	---

## **Allegati .**

1. Planimetria generale impianto ed ubicazione punti di raccolta
2. Planimetria ubicazione presidi di prevenzione e protezione

<p>IL DATORE DI LAVORO Dott. Massimo Zanutto</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Massimo Sembiantè</p>	<p>IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Semenzato Gabriele</p>
--	---	--